



PALUMBO
EDITORE



DANTE ALIGHIERI



DIVINA COMMEDIA

edizione integrale a cura di Dorotea Cotroneo

- temi di educazione civica in chiave pluridisciplinare
- schede per la Didattica Digitale Integrata
- allenamento all'esposizione orale e alle prove di esame
- strumenti per l'inclusione
- videoletture attoriali

Un paradiso a quattro dimensioni

Dante descrive il mondo come una serie di nove sfere crescenti centrate attorno alla Terra e rappresentanti i sette cieli planetari più quelli delle Stelle fisse e del Primo Mobile. Oltre si trova l'Empireo, che Dante raffigura come una simmetrica serie di nove sfere concentriche decrescenti. Al centro dell'Empireo sta un punto di luce abbagliante, che rappresenta Dio e che in realtà è la sfera maggiore e racchiude tutto ciò che sembra racchiuderlo. Il punto divino è dunque una sfera che racchiude tutte le altre. Questo fenomeno in uno spazio quadrimensionale ha un nome: ipersfera.

→ DIGIT VIDEO

Piergiorgio Odifreddi,
**La caratterizzazione geometrica
del paradiso dantesco**

Odifreddi ripercorre la struttura del paradiso così come la descrive Dante e la assimila a un problema matematico solo da pochi anni risolto: la congettura di Poincaré.

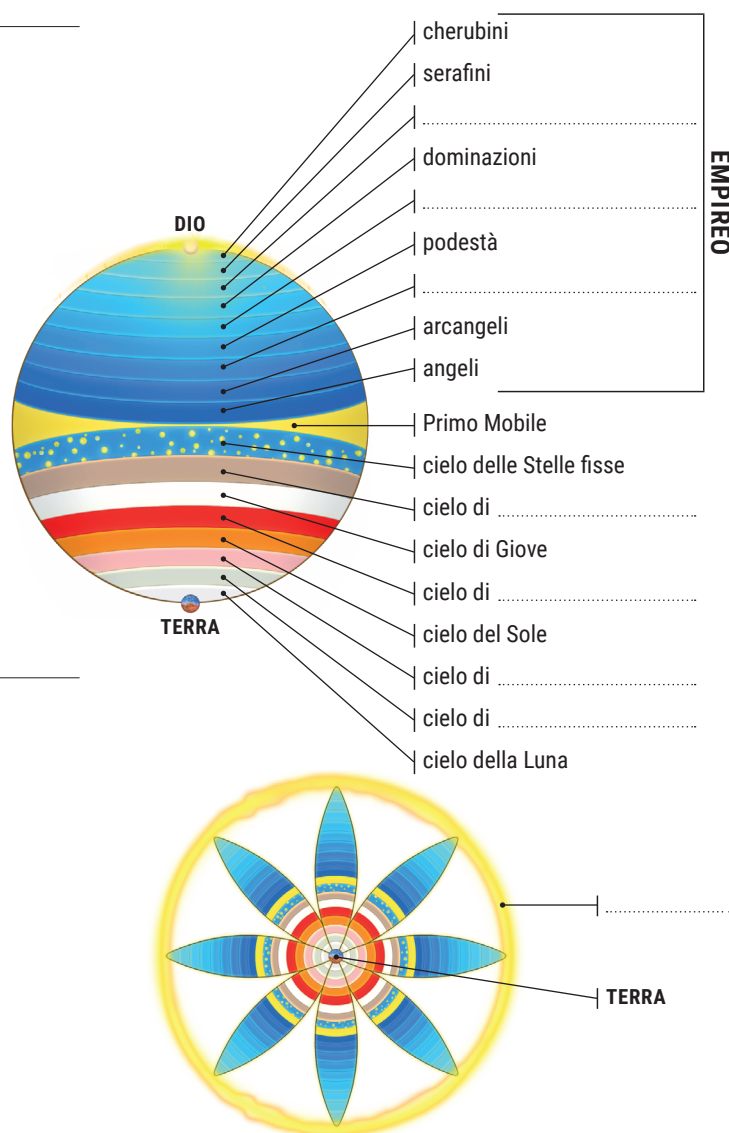
1. Dove «finisce il mondo fisico»?
2. Che cosa intende dire Odifreddi quando afferma «che Dante ha fatto semplicemente un'analogia»? E in che senso è un'analogia con «una dimensione in più»?
3. Che differenza c'è tra 'congettura' e 'teorema'? Per rispondere consulta pure un dizionario della lingua italiana.

→ DIGIT TESTO

Piergiorgio Odifreddi,
L'enigma di Poincaré

Nella *Prefazione* a un libro che ricostruisce la storia della congettura formulata dal matematico francese Henri Poincaré nel 1904, lo studioso ripercorre la geniale intuizione dantesca del paradiso.

1. Osserva il disegno: completalo inserendo gli opportuni toponimi.



IL COMPITO DA CONSEGNARE IN PIATTAFORMA

Odifreddi conclude il video affermando che «le cose complicate sono molto più difficili ma anche molto più stimolanti». In un'esposizione audio di max 5 minuti spiega se e quanto 'complicata' ti è sembrata la rappresentazione geometrica del paradiso dantesco e se è vero anche per te che «le cose semplici non vanno molto lontano». Argomenta con esempi tratti dalla tua esperienza scolastica e personale.